

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 redatto dagli Amministratori è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile netto pari ad € 79.776,00 e si riassume nei seguenti dati:

- **Situazione patrimoniale**

Attivo	€ 16.452.026
Passivo	€ 15.306.497
Patrimonio netto	€ 1.145.529

- **Conto Economico**

Valore della produzione	€ 13.225.289
Costi della produzione	€ 12.916.573
Proventi e oneri finanziari	€ - 206.196
Proventi e oneri straordinari	€ 99.019
Risultato prima delle imposte	€ 201.539
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 121.763
Utile dell'esercizio	€ 79.776

- **Principi di comportamento**

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del

Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

- **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

- a) sono state rispettate le struttura previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

- **Criteri di valutazione**

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso, in quanto ritenute ad utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'fo' at the top and a more complex signature below it.

produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti;

- le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre si riferiscono a società non quotate in Borsa e sono state valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione. Nel caso di diminuzione, ritenuta non transitoria, dei patrimoni netti delle partecipate risultante dai relativi bilanci, il valore di costo non è stato rettificato mediante svalutazione;

- le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. La configurazione di costo applicata è quella del costo specifico;

- i crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. Tale svalutazione coincide peraltro con quella deducibile secondo la normativa fiscale. Non si rilevano motivi che possano indurre a ritenere tale svalutazione come non congrua;

- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;

-il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio;

- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

- **Consenso per l'iscrizione di costi pluriennali e dell'avviamento**

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, di pubblicità e di altri oneri pluriennali come indicato nella Nota Integrativa in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità

futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri.

- **Ispezioni e verifiche**

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, ne sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dalla CNDC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large 'fo' at the top and a more complex signature below it.

- **Giudizio sul bilancio di esercizio**

L'analisi del bilancio d'esercizio mette in luce alcuni aspetti rilevanti della gestione economica e finanziaria:

- 1) la consistente decrescita del fatturato, passato da 14.462.790 del 2011 a 12.655.172, è frutto della scadenza di alcuni contratti di fornitura di servizi particolarmente importanti con alcuni comuni associati; gli amministratori hanno comunicato che sta per essere deliberato l'avvio di un importante piano industriale che consentirà alla società di qualificarsi come principale interlocutore in ambito provinciale per lo smaltimento dei rifiuti ed incrementare in modo rilevante il volume d'affari;
- 2) il conseguimento di un risultato positivo della gestione, sia in termini operativi, con un Margine Operativo Lordo pari ad € 307.716, sia in termini complessivi è il frutto delle politiche di gestione dell'organo amministrativo che ha avviato una revisione dei costi variabili volta a contenere gli oneri operativi e i flussi finanziari in uscita;
- 3) il giudizio dell'evoluzione della situazione finanziaria risente di due tendenze contrapposte; da un lato la società ha diminuito in modo consistente e strutturale la propria esposizione debitoria, sia verso le banche, passando da 4.691.000 a 4.040.000, sia verso i fornitori, passando da 5.490.000 a 5.296.000, e comunque in senso generale passando da un totale debiti di € 13.328.000 del 2011 a € 12.187.000. Per altro verso rimane invariata la situazione dei crediti verso clienti, passata da € 6.681.000 a € 6.621.000 del 2012 e degli investimenti in immobilizzazioni. La società permane in una condizione finanziaria non soddisfacente; per far fronte agli ormai relevantissimi investimenti nel



capitale circolante la società non ha potuto anche quest'anno aumentare la dilazione dei pagamenti dei propri fornitori ed è stata costretta a ridurre le proprie disponibilità liquide, passate da € 967.000 ad € 329.000, finanziando di fatto i Comuni inadempienti che utilizzano i servizi della società. Il Collegio sottolinea che, in assenza di un deciso miglioramento delle condizioni di incasso dei crediti verso clienti, non appaiono esserci margini di miglioramento della situazione finanziaria della società. In tal caso il protrarsi di tale condizione avrà come conseguenza la necessaria contrazione degli oneri diretti industriali; in alternativa non sembrano evitabili importanti operazioni di ristrutturazione produttiva e finanziaria.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della Società ACIAM SPA al 31/12/2012 secondo corrette norme di legge, e invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato e la destinazione del risultato d'esercizio secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione.

Avezzano, 16/05/2013

Il Collegio Sindacale
ERNANI ORNELLO
LUCIO MERCOGLIANO
ORESTE CAMBISE

